



**1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"**

Via XXIV maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: [baee068004@istruzione.it](mailto:baee068004@istruzione.it) - p.e.c.: [baee068004@pec.istruzione.it](mailto:baee068004@pec.istruzione.it)

[www.deamicisbisceglie.edu.it](http://www.deamicisbisceglie.edu.it)



**IPOSTESI DI CONTRATTO  
INTEGRATIVO D'ISTITUTO  
TRIENNIO 2022/2025**

**A.S. 2023/2024**





# 1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: [baee068004@istruzione.it](mailto:baee068004@istruzione.it) - p.e.c.: [baee068004@pec.istruzione.it](mailto:baee068004@pec.istruzione.it)

[www.deamicisbisceglie.edu.it](http://www.deamicisbisceglie.edu.it)



## IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

Il giorno 17 del mese di Novembre dell'anno 2023, alle ore 12:00, presso gli uffici di Presidenza del I Circolo Didattico Statale "E. De Amicis" di Bisceglie (BT), viene sottoscritto il presente Contratto Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

a) per la parte pubblica il D.S. Dott.ssa Marialisa Di Liddo

b) per la RSU d'Istituto i sigg.ri:

Antonino Vincenza – GILDA – UNAMS: Vincenzo Quattrone

Martucci Rosa – ANIEF: Rosa Martucci

Simone Lucia – FLC C.G.I.L. - Lucia Simone

c) per i Sindacati Territoriali:

FLC-CGIL: \_\_\_\_\_

CISL SCUOLA: \_\_\_\_\_

UIL SCUOLA RUA: \_\_\_\_\_

GILDA – UNAMS: \_\_\_\_\_

SNALS-CONFALS: \_\_\_\_\_

ANIEF: \_\_\_\_\_



# 1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001


p.e.o.: [baee068004@istruzione.it](mailto:baee068004@istruzione.it) - p.e.c.: [baee068004@pec.istruzione.it](mailto:baee068004@pec.istruzione.it)

[www.deamicisbisceglie.edu.it](http://www.deamicisbisceglie.edu.it)



## Sommario

TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA .....	5
CAPO I.....	5
DISPOSIZIONI GENERALI .....	5
Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata.....	5
Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica.....	5
CAPO II.....	5
RELAZIONI SINDACALI.....	5
CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI .....	5
Art. 3 - Bacheca sindacale e documentazione.....	5
Art. 4 - Permessi sindacali .....	6
Art. 5 - Agibilità sindacale.....	6
Art. 6 - Trasparenza amministrativa – informazione.....	6
Art. 7 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti .....	6
Art. 8 - Assemblee sindacali.....	6
Art. 9 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali.....	7
Art. 10 - Svolgimento delle assemblee sindacali .....	7
Art. 11 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto.....	7
Art. 12 - Materie oggetto di contrattazione di istituto.....	8
Art. 13 - Materie oggetto di confronto.....	8
Art. 14 - Materie oggetto di informazione .....	9
CAPO III.....	9
La comunità educante .....	9
Art. 15 - La comunità educante .....	9
CAPO IV.....	9

  
21



# 1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: [baee068004@istruzione.it](mailto:baee068004@istruzione.it) - p.e.c.: [baee068004@pec.istruzione.it](mailto:baee068004@pec.istruzione.it)

[www.deamicisbisceglie.edu.it](http://www.deamicisbisceglie.edu.it)



DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA.....	9
Art.16 - Incontro di inizio anno con il personale ATA – Assegnazione ai plessi .....	9
TITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO .....	10
CAPO I.....	10
Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro.....	10
Art. 17 - Campo di applicazione.....	10
Art. 18 - Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico.....	10
Art. 19 – Servizio di prevenzione e protezione.....	11
Art. 20 - Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi .....	11
Art. 21 - Sorveglianza sanitaria – Medico competente .....	11
Art. 22 - Il Documento di valutazione dei rischi .....	11
Art. 23 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35).....	11
Art. 24 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute....	12
Art. 25 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).....	12
CAPO II.....	12
I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90 .....	12
Art. 26 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero .....	12
CAPO III.....	14
Criteri per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa .....	14
Art. 27 - Risorse finanziarie disponibili.....	14
Art. 28 - Analisi delle risorse finanziarie disponibili .....	14
Art. 29 - Criteri per la ripartizione delle risorse delle risorse del Fondo di Istituto.....	15
Art. 30 - Funzioni strumentali.....	18
Art. 31 - Incarichi specifici personale ATA.....	18
Art. 32 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti/viaggi di istruzione.....	19



# 1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: [baee068004@istruzione.it](mailto:baee068004@istruzione.it) - p.e.c.: [baee068004@pec.istruzione.it](mailto:baee068004@pec.istruzione.it)

[www.deamicisbisceglie.edu.it](http://www.deamicisbisceglie.edu.it)



Art. 33 - Progetti comunitari e nazionali .....	20
Art. 34 - Accesso ed assegnazione degli incarichi .....	20
CAPO IV.....	20
I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare .....	20
Art. 35 - Individuazione dei criteri.....	20
CAPO V.....	21
Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica. ....	21
Art. 36 - Adozione provvedimenti .....	21
Art. 37 – Diritto alla disconnessione.....	21
Art. 38 - Organi collegiali a distanza .....	21
TITOLO TERZO – DISPOSIZIONI FINALI.....	22
CAPO I.....	22
Liquidazione compensi .....	22
Art. 39 - Determinazione di residui .....	22
Art. 40 - Liquidazione dei compensi .....	22
Art. 41 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria.....	22
Art. 42 - Disposizioni finali.....	22
CAPO II.....	22
Informazione ai sensi dell'art.22 CCNL 2016/18 .....	22
Art. 43 – Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali.....	22

Handwritten signature and blue circular stamp of the school.



# 1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: [baee068004@istruzione.it](mailto:baee068004@istruzione.it) - p.e.c.: [baee068004@pec.istruzione.it](mailto:baee068004@pec.istruzione.it)

[www.deamicisbisceglie.edu.it](http://www.deamicisbisceglie.edu.it)



## TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA

### CAPO I

#### DISPOSIZIONI GENERALI

##### Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra il D.S. del 1^ Circolo Didattico "E. De Amicis" di Bisceglie e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Il presente contratto ha validità triennale ed eventuali integrazioni avranno effetto dalla data di sottoscrizione.
4. Il presente contratto si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.22 comma 4 lettera c) del CCNL 2016/18 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF. Ai sensi dell'art.7 del CCNL 2016/18 di comparto all'inizio del nuovo anno scolastico la RSU potrà richiedere la negoziazione dei criteri di ripartizione delle risorse. In caso contrario, conserva la validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

##### Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro cinque (5) giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

### CAPO II

#### RELAZIONI SINDACALI

#### CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

##### Art. 3 - Bacheca sindacale e documentazione

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione per ogni plesso dell'istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente l'attività della RSU, in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa.
2. La RSU ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.
3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.

 5



# 1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: [baee068004@istruzione.it](mailto:baee068004@istruzione.it) - p.e.c.: [baee068004@pec.istruzione.it](mailto:baee068004@pec.istruzione.it)

[www.deamicisbisceglie.edu.it](http://www.deamicisbisceglie.edu.it)



4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale.

## Art. 4 - Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt. 8 – 9 -10 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dal CCNQ 04/12/2017 CCNL.
2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di norma di cinque (5) giorni.
3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima.

## Art. 5 - Agibilità sindacale

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa.
2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam, sia messi a disposizione dei lavoratori interessati.
3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso ad internet, oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

## Art. 6 - Trasparenza amministrativa – informazione

1. Copia dei prospetti analitici relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art.5 CCNL 2016/18. Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione, nel rispetto della tutela della riservatezza.

## Art. 7 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

1. La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva.
2. Il rilascio di copia degli atti avviene, di norma, entro cinque giorni dalla richiesta.

## Art. 8 - Assemblee sindacali

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi del CCNQ 04/12/2017.
2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica o in territorio comunale o la durata di tre ore se l'assemblea ha carattere provinciale, secondo le indicazioni del relativo Contratto Regionale. **Ove le assemblee si svolgano in territorio comunale sono riconosciuti 15 minuti quali tempo di percorrenza per raggiungere la sede in cui si svolge l'assemblea e 15 minuti per il rientro in sede (60 minuti complessivi in caso di assemblee provinciali). I tempi di percorrenza saranno computati nel monte ore per assemblea previsto.** Limitatamente al personale insegnante, ove la durata dell'assemblea comprensiva del tempo di percorrenza per il rientro in sede non coincida con il termine del servizio, eventuali minuti residui saranno oggetto di recupero secondo le modalità previste dal C.C.N.L. Comparto scuola vigente.



# 1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: [baee068004@istruzione.it](mailto:baee068004@istruzione.it) - p.e.c.: [baee068004@pec.istruzione.it](mailto:baee068004@pec.istruzione.it)

[www.deamicisbisceglie.edu.it](http://www.deamicisbisceglie.edu.it)



## Art. 9 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali

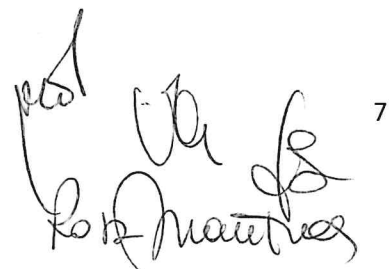
1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota almeno sei giorni prima, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.
2. Qualora le assemblee si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine di sei giorni può essere ridotto a tre (3) giorni.
3. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato entro il giorno successivo in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.
4. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere.
5. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
6. E' obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio. La circolare relativa alla segnalazione della partecipazione individuale all'assemblea deve rimanere disponibile, di norma, per almeno 3 (tre) giorni al fine di consentire la presa visione da parte di tutti gli interessati. La mancata firma entro il termine stabilito nella circolare verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato in servizio con gli alunni nelle classi. La dichiarazione è irrevocabile.

## Art. 10 - Svolgimento delle assemblee sindacali

1. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea. Nell'ipotesi in cui non tutti i docenti della sezione o classe partecipino all'assemblea sindacale, il Dirigente Scolastico provvede ai necessari adattamenti degli orari in modo tale che le attività educative e le lezioni si svolgano senza soluzione di continuità.
2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.
3. Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, in caso di partecipazione da parte di tutte le unità, si assicurano i servizi essenziali come segue:
  - a) **se le lezioni sono sospese in tutte le classi e sezioni** si prevede la permanenza in servizio solo di una unità di collaboratore scolastico nella sede centrale, nessuno negli altri plessi;
  - b) **se non vi è sospensione delle lezioni in tutte le classi** si prevede la permanenza in servizio di una unità di assistente amministrativo in sede e di almeno n. 02 (due) collaboratori scolastici presso la sede centrale e di n. 01 (uno) collaboratore per ogni plesso, per quanto riguarda la vigilanza agli ingressi.
1. Il Dirigente Scolastico nell'individuazione del personale obbligato al servizio verifica prioritariamente la disponibilità dei singoli; in caso contrario si procede al sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico.

## Art. 11 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.

  
Roberto Mantovani 7





# 1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: [baee068004@istruzione.it](mailto:baee068004@istruzione.it) - p.e.c.: [baee068004@pec.istruzione.it](mailto:baee068004@pec.istruzione.it)

[www.deamicisbisceglie.edu.it](http://www.deamicisbisceglie.edu.it)



2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.22 del CCNL 2016/18 prevede i seguenti istituti:
  - a) Contrattazione integrativa (art.22 comma 4 lettera c));
  - b) Confronto (art.22 comma 8 lettera b));
  - c) Informazione (art.22 comma 9 lettera b)).

## Art. 12 - Materie oggetto di contrattazione di istituto

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.22 CCNL 2016/18 sono:
  - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto;
  - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 al personale docente e A.T.A., inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
  - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1 c. 127 della L. 107/2015;
  - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della L. 146/90;
  - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
  - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano di formazione dei docenti;
  - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
  - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.
2. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL con un preavviso di almeno 05 (cinque) giorni.
3. Gli incontri sono convocati di intesa tra il DS e la RSU.
4. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.
5. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

## Art. 13 - Materie oggetto di confronto

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA, per i plessi situati nel comune della sede. Per l'assegnazione del

8



# 1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: [baee068004@istruzione.it](mailto:baee068004@istruzione.it) - p.e.c.: [baee068004@pec.istruzione.it](mailto:baee068004@pec.istruzione.it)

[www.deamicisbisceglie.edu.it](http://www.deamicisbisceglie.edu.it)



personale ai plessi fuori del comune sede dell'istituzione scolastica, si rimanda al Titolo III del presente contratto;

- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
  - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.
2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2016/18. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
  3. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre quindici giorni.
  4. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

## Art. 14 - Materie oggetto di informazione

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2016/18, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte del Dirigente Scolastico, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.
2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
  - la proposta di formazione delle classi e degli organici;
  - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.
3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2016/18 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata nei tempi il più rapidamente possibile.

## CAPO III

### La comunità educante

#### Art. 15 - La comunità educante

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.
2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il D.S.G.A. ed il personale A.T.A., nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D. Lgs. n. 297/94.

## CAPO IV

### DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA

#### Art.16 - Incontro di inizio anno con il personale ATA – Assegnazione ai plessi

Ai sensi dell'art.41 comma 3 del CCNL 2016/18 "All'inizio dell'anno scolastico, il D.S.G.A, formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale A.T.A.. Il personale A.T.A., laddove individuato dal Dirigente Scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite

*[Handwritten signatures]*



# 1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: [baee068004@istruzione.it](mailto:baee068004@istruzione.it) - p.e.c.: [baee068004@pec.istruzione.it](mailto:baee068004@pec.istruzione.it)

[www.deamicisbisceglie.edu.it](http://www.deamicisbisceglie.edu.it)



ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017". Nel corso del primo incontro verranno altresì definite le assegnazioni del personale alle sedi/reparti. Il personale ha facoltà di chiedere di essere assegnato ad una qualsiasi sede dell'Istituto; l'assegnazione è disposta prioritariamente nei confronti del personale già facente parte dell'organico dell'istituto rispetto al personale entrato nell'organico nell'anno scolastico cui si riferisce l'assegnazione, In caso di concorrenza tra più soggetti si applica la graduatoria interna di istituto.

## TITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO

### CAPO I

#### Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro

##### Art. 17 - Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel POF.
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti).

##### Art. 18 - Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/08, Art. 2 comma 1b, deve:

1. adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
2. valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
3. designare il personale incaricato di attuare le misure;
4. organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico;
5. organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal DL lavoro/sanità del 16/1/97, richiamato dall'Art. 37, comma 9 del D. Lgs. 81/08. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna.



# 1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: [baee068004@istruzione.it](mailto:baee068004@istruzione.it) - p.e.c.: [baee068004@pec.istruzione.it](mailto:baee068004@pec.istruzione.it)

[www.deamicisbisceglie.edu.it](http://www.deamicisbisceglie.edu.it)



## Art. 19 – Servizio di prevenzione e protezione

Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti (figure sensibili) secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al primo soccorso, all'evacuazione e all'antincendio. Il Dirigente Scolastico predispone il Servizio di prevenzione e protezione, individuando a tal fine gli addetti al primo soccorso/antincendio, gli addetti al servizio di prevenzione e protezione, i preposti.

Alle figure sensibili indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza. I lavoratori individuati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

## Art. 20 - Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi

Il Dirigente Scolastico designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi. Questi deve frequentare o aver frequentato apposito corso di formazione.

Per l'a.s. 2023/2024 il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è l'Arch. Todisco Pietro.

## Art. 21 - Sorveglianza sanitaria – Medico competente

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.
2. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.lgs. 77/92 e integrati negli Art. 25, 38, 39 e seguenti del D.lgs. 81/08, oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.
3. Il Dirigente Scolastico deve individuare il medico che svolge la sorveglianza sanitaria. Il medico viene individuato tra i medici competenti in Medicina del Lavoro.

## Art. 22 - Il Documento di valutazione dei rischi

Il Dirigente Scolastico elabora il Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi della collaborazione del Responsabile della prevenzione e protezione dai rischi, del medico competente, degli esperti dell'Ente locale tenuto alla fornitura degli edifici e, eventualmente, della consulenza di esperti della sicurezza dei lavoratori, dopo aver consultato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

## Art. 23 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)

Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il medico competente ove previsto e il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza.

Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- il D.V.R. ed il piano dell'emergenza;
- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.

Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

*Handwritten signatures:*  
Pietro Todisco  
Roberto Manti



# 1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: [baee068004@istruzione.it](mailto:baee068004@istruzione.it) - p.e.c.: [baee068004@pec.istruzione.it](mailto:baee068004@pec.istruzione.it)

[www.deamicisbisceglie.edu.it](http://www.deamicisbisceglie.edu.it)



## Art. 24 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni.

## Art. 25 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).
2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente.
6. La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, Articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli Art.36, 37 del D. Lgs. 81/08;
7. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:
  - le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
  - le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
  - la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
  - le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.
8. Relativamente alla designazione dell'RLS, la RSU lo ha individuato nella persona della docente Simone Lucia. Allo stesso sono garantite le ore previste dal CCNL vigente per l'espletamento della funzione (40 ore individuali).
9. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
10. Entro quindici (15) giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

## CAPO II

### I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90

#### Art. 26 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero

1. Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero può fornire in merito comunicazione volontaria al Dirigente nelle forme e con le modalità dallo stesso predisposte. I docenti che durante le giornate di sciopero non assumono servizio alla prima ora, comunicano agli uffici di segreteria la loro volontà di

*For Mauties*



# 1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: [baee068004@istruzione.it](mailto:baee068004@istruzione.it) - p.e.c.: [baee068004@pec.istruzione.it](mailto:baee068004@pec.istruzione.it)

[www.deamicisbisceglie.edu.it](http://www.deamicisbisceglie.edu.it)



- aderire allo sciopero entro le ore 07,55, al fine di consentire alla scuola di fornire la necessaria informativa alle famiglie.
2. I servizi minimi da garantire durante gli scioperi sono contenuti nell'allegato al CCNL 1998/2001 sottoscritto il 29/05/1999 in attuazione della L. 146/90 e della L.83/2000 ed in osservanza del protocollo di intesa previsto dall'art. 3, c. 2 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero del personale del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto il 02 dicembre 2020 e pubblicato sulla G.U., serie generale n. 8 del 12 gennaio 2021. Il personale ATA dovrà garantire il servizio solo in presenza di particolari e specifiche situazioni quali:
    - a) per gli scrutini e le valutazioni quadrimestrali: n. 1 assistente amministrativo e n.1 collaboratore scolastico. Tali presenze garantiscono le indispensabili attività amministrative e l'apertura, vigilanza e chiusura del plesso;
    - b) per il pagamento degli stipendi al personale con contratti a tempo determinato e per la corresponsione degli emolumenti obbligatori: N. 1 assistente amministrativo e/o DSGA e n.1 collaboratore scolastico;
    - c) per la vigilanza sui minori comunque presenti in orario scolastico: N. 5 collaboratori scolastici per il plesso centrale, n.2 collaboratori per le scuole dell'infanzia con il servizio mensa (uno per turno), n.1 assistente amministrativo. Tali presenze garantiscono la vigilanza sui minori quando lo sciopero coinvolge solo o prevalentemente il personale ATA e non i docenti;
    - d) per le attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità:
      - tutti i docenti del consiglio di classe interessato;
      - n. 01 collaboratore scolastico per l'apertura e la vigilanza dell'ingresso,
        - ✓ criteri di individuazione: volontarietà e, in subordine, rotazione a partire dall'ultima posizione nella graduatoria interna di istituto;
      - n. 01 assistente amministrativo e/o assistente tecnico informatico;
        - ✓ criteri di individuazione: volontarietà e, in subordine, rotazione a partire dall'ultima posizione nella graduatoria interna di istituto, eventuale altro criterio coerente con l'attribuzione dei compiti e delle mansioni al personale;
    - e) per la vigilanza sui minori durante i servizi di refezione, ove funzionanti, nei casi in cui non sia possibile un'adeguata sostituzione del servizio:
      - n. 01 collaboratore scolastico per ogni plesso in cui sia presente il servizio mensa:
        - ✓ criteri di individuazione: volontarietà e, in subordine, rotazione a partire dall'ultima posizione nella graduatoria interna di istituto;
    - f) per la vigilanza degli impianti e delle apparecchiature, laddove l'interruzione del funzionamento comporti danni alle persone o alle apparecchiature stesse:
      - n. 01 collaboratore scolastico;
    - g) per gli adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alle organizzazioni delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti:
      - il D.S.G.A..
  3. Il dirigente scolastico nei tempi previsti informa le famiglie di un probabile disservizio, soprattutto in materia di vigilanza degli alunni, come conseguenza dell'azione di sciopero o le informa della variazione dell'orario delle lezioni come conseguenza dell'adesione dei docenti allo sciopero orario o ad un'assemblea sindacale (allegato al CCNL del 26 maggio 1999 "attuazione della legge 146/90). I docenti inoltrano la predetta informazione scritta alle famiglie assicurandosi dell'avvenuta ricezione.
  4. Il personale docente a disposizione e i collaboratori scolastici che non hanno aderito allo sciopero si impegnano nella vigilanza e assistenza degli eventuali minori che comunque dovessero essere presenti



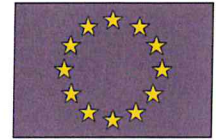
# 1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: [baee068004@istruzione.it](mailto:baee068004@istruzione.it) - p.e.c.: [baee068004@pec.istruzione.it](mailto:baee068004@pec.istruzione.it)

[www.deamicisbisceglie.edu.it](http://www.deamicisbisceglie.edu.it)



- in orario scolastico per situazioni impreviste o sopravvenute, in attesa che i minori stessi siano riaffidati ai genitori.
5. Per la individuazione invece dei contingenti di cui sopra, fermo restando la personale volontaria disponibilità dei dipendenti, si indica il criterio della rotazione attingendo da un elenco per ciascuna componente ATA predisposto per sorteggio. L'unità sorteggiata viene esclusa dall'elenco, fino alla rotazione completa entro l'anno scolastico.
  6. In caso di assenza giustificata del dipendente interessato a prestare il servizio minimo, il dirigente scolastico procede, con proprio ordine di servizio, alla individuazione di altro personale mediante il medesimo criterio.

## CAPO III

### Criteri per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa

#### Art. 27 - Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
  - finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
  - finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA;
  - finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
  - valorizzazione personale scolastico;
  - ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
  - formazione del personale;
  - progetti nazionali e comunitari;
  - eventuali residui anni precedenti.

#### Art. 28 - Analisi delle risorse finanziarie disponibili

Le risorse finanziarie per l'anno scolastico 2023/2024 comunicate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con nota prot. n. 25954 del 29/09/2023 sono:

- **fondo delle Istituzioni Scolastiche: € 30.085,28** (importo lordo dipendente);
- **funzioni strumentali all'offerta formativa: € 3.141,85** (importo lordo dipendente);
- **incarichi specifici del personale ATA: € 1.817,27** (importo lordo dipendente);
- **ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo**, effettuate in sostituzione di colleghi assenti di cui all'art. 30 del CCNL 29/11/2007: **€ 1.543,48** (importo lordo dipendente);
- **misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2 del C.C.N.L. 07/08/2014: € 324,60** (importo lordo dipendente);
- **valorizzazione del personale scolastico: € 9.885,11** (importo lordo dipendente);

Alle predette risorse si aggiungono le sottoelencate economie registrate al 31/08/2023 derivanti dall'assegnazione disposte da assegnazioni precedenti:

- **economia fondo dell'istituzione scolastica a.s. 2022/2023: € 21.388,48** (importo lordo dipendente);
- **economia ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo**, effettuate in sostituzione di colleghi assenti di cui all'art. 30 del CCNL 29/11/2007 aa.ss. precedenti: **€ 2.622,69** (importo lordo dipendente);
- **economia misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2 del C.C.N.L. 07/08/2014 - aa.ss. precedenti: € 1.166,48** (importo lordo dipendente);



# 1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: [baee068004@istruzione.it](mailto:baee068004@istruzione.it) - p.e.c.: [baee068004@pec.istruzione.it](mailto:baee068004@pec.istruzione.it)

[www.deamicisbisceglie.edu.it](http://www.deamicisbisceglie.edu.it)



In sintesi:

	Risorse anno scolastico 2023/2024 (lordo dipendente)	Risorse a.s. 2023/2024 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'Irap)
Fondo di istituto (art. 5 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'08/04/2008) <i>Le risorse indicate sono costituite dall'assegnazione fondo di istituto a.s. 2023/2024 pari ad € 30.085,28 (lordo dipendente) e dal finanziamento per la valorizzazione del personale scolastico a.s. 2023/2024 pari ad € 9.885,11 (lordo dipendente)</i>	39.970,39	53.040,70
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	3.141,85	4.169,23
Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lett. b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/07/2008)	1.817,27	2.411,52
Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
Progetti relativi alle aree a rischio e a forte processo immigrazione e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	324,60	430,74
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)	0,00	0,00
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (art. 6, comma 2, lettera I), CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>45.254,11</b>	<b>60.052,19</b>
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83, comma 4, CCNL 4/07/2003 confermato dall'art. 2, comma 8, della sequenza contrattuale personale ATA 25/07/2008) <i>costituite da:</i> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>economia fondo di istituto a.s. 2022/2023: € 21.388,48;</i></li><li>• <i>economie misure incentivanti aree a rischio aa.ss. precedenti: € 1.166,48.</i></li></ul>	22.554,96	29.930,43
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>67.809,07</b>	<b>89.982,62</b>

## Art. 29 - Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto

La quota del fondo dell'istituzione scolastica, comprensiva delle economie al 31/08/2023 e dell'assegnazione per la valorizzazione del personale scolastico, complessivamente pari ad € 67.809,07 (lordo dipendente), detratta la quota variabile dell'indennità di direzione del D.S.G.A. – parte variabile – pari ad € 3.600,00 (lordo dipendente), è pari ad € 64.209,07. Quest'ultimo importo detratto dall'assegnazione per funzioni strumentali a.s. 2023/2024 pari ad € 3.141,85 e per incarichi specifici a.s. 2023/2024 pari ad € 1.817,27 è pari ad € 59.249,95 (lordo dipendente). La somma complessivamente contrattata (al netto degli importi per funzioni strumentali ed incarichi specifici) è pari ad € 49.183,75 e viene così ripartita (secondo il criterio individuato in sede di contrattazione):

55,81 % - pari ad € 27.450,50 (lordo dipendente) al personale docente;

44,19 % - pari ad € 21.733,25 (lordo dipendente) al personale ATA.





# 1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: [baee068004@istruzione.it](mailto:baee068004@istruzione.it) - p.e.c.: [baee068004@pec.istruzione.it](mailto:baee068004@pec.istruzione.it)

[www.deamicisbisceglie.edu.it](http://www.deamicisbisceglie.edu.it)



La somma non contrattata è pari ad € 10.066,20 (lordo dipendente).

Si precisa che nelle economie di gestione dell'e.f. 2023 risultano altresì presenti le seguenti somme:

	Rend	Pagate		Economie
10.1.1A-FSEPON-PU-2021-212	€ 14.770,61	€ 14.197,25	(2021)	€ 573,36
Avviso n. 9707 del 27/04/2021 - FSE				
10.2.2A-FSEPON-PU-2021-233	€ 48.602,67	€ 1.002,94	(2021)	€ 5.623,68
		€ 41.976,05	(2022)	
		€ 42.978,99		
Avviso n. 33956 del 18/05/2022 - FSE				
10.1.1A-FDRPOC-PU-2022-175	ass. iniz. € 50.820,00			
	defin. € 49.032,95	€ 45.572,68	(2023)	€ 3.460,27
	radiaz. € 1.787,05			
10.2.2A-FDRPOC-PU-2022-202	ass. iniz. € 15.246,00			
	defin. € 14.905,94	€ 14.108,91	(2023)	€ 797,03
	radiaz. € 340,06			
Nota 36723 del 15/03/2023 - Care				
10.1.1A-FSEPON-PU-2023-23	Ass. iniz. € 5.082,00			
	Def. € 4.929,32	€ 4.920,31	(2023)	€ 9,01
	radiaz. € 152,68			
Totale economie				€ 10.463,35

Le economie di € 10.463,35 (lordo stato), preso atto di quanto riportato nella nota Miur prot.n. 1498/2018, sez. Costi standard, prg. 6.3.2.2 - pag. 58: "nel caso in cui si verifichi una eventuale economia nell'ambito del progetto, questa deve rimanere nei "fondi finalizzati". La stessa potrà essere destinata sia alla realizzazione di altre attività formative coerenti con gli altri moduli, sia all'acquisizione di attrezzature e materiale didattico" saranno interamente utilizzate per la realizzazioni di altre attività formative a favore degli alunni aventi le stesse finalità didattico educative delle progettualità d'origine, e quindi per il riconoscimento di attività aggiuntive di insegnamento e di non insegnamento per i docenti interni, e del compenso di eventuali esperti esterni.

Nella tabella seguente viene riportata la finalizzazione del fondo di istituto tra il personale docente e non docente:

Risorse contrattuali	Risorse anno 2023/2024	Risorse anno 2023/2024
	Importi lordo dipendente	comprehensive degli oneri riflessi a carico amministraz.
a) Fondo di istituto a.s. 2023/2024	€ 30.085,28	€ 39.923,17
b) Valorizzazione del personale a.s. 2023/2024	€ 9.885,11	€ 13.117,54
c) Aree a rischio a.s. 2023/2024	€ 324,60	€ 430,74
d) Economie fondo di Istituto a.s. 2022/2023	€ 21.388,48	€ 28.382,51
e) Economie aree a rischio aa. ss. precedenti	€ 1.166,48	€ 1.547,92
f) Quota variabile per l'indennità di direzione del DSGA (art. 88, comma 2, lettera j) C.C.N.L. 29/11/20007)	€ 3.600,00	€ 4.777,20
<b>Totale risorse da contrattare: a+b+c+d+e-f</b>	<b>€ 59.249,95</b>	<b>€ 78.624,68</b>

16



# 1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: [baee068004@istruzione.it](mailto:baee068004@istruzione.it) - p.e.c.: [baee068004@pec.istruzione.it](mailto:baee068004@pec.istruzione.it)

[www.deamicisbisceglie.edu.it](http://www.deamicisbisceglie.edu.it)



FINALIZZAZIONI PERSONALE DOCENTE			Lordo dipendente	Lordo Stato	
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007	Progetto "Camminata dei bimbi - Natale"	€ 1.540,00	€ 24.300,50	€ 32.246,76	
	Progetto "Edmondo live"	€ 0,00			
	Progetto "In salute e in allegria"	€ 420,00			
	Progetto "La magia di diventare grandi"	€ 560,00			
	Progetto "La ricerca delle origini del nostro dialetto"	€ 140,00			
	Progetto "Magia del Natale"	€ 560,00			
	Progetto "Open day"	€ 1.680,00			
	Progetto "Tre, due, uno...GO"	€ 630,00			
	Progetto "Un viaggio lungo cinque anni"	€ 700,00			
	Fondo di riserva	€ 623,00			
	<b>Totale lordo dipendente</b>	<b>€ 6.853,00</b>			
	Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	Animatore digitale			€ 437,50
		Commissione Erasmus			€ 892,50
Commissione progetti		€ 1.732,50			
Coordinatore Scuola Infanzia		€ 525,00			
Coordinatore Presidenti interclas.		€ 87,50			
Presidenti e segretari interclasse/intersez.		€ 1.575,00			
Gruppo di lavoro registro elettronico		€ 1.102,50			
Referenti di plesso		€ 1.312,50			
Referenti di settore		€ 1.050,00			
Referente visite guidate		€ 175,00			
Referente tempo pieno		€ 262,50			
Progetto "Camminata dei bimbi - Natale"		€ 1.155,00			
Progetto "Edmondo live"		€ 875,00			
Progetto "In salute e in allegria"		€ 630,00			
Progetto "La magia di diventare grandi"		€ 490,00			
Progetto "La ricerca delle origini del nostro dialetto"		€ 70,00			
Progetto "Magia del Natale"		€ 595,00			
Progetto "Open day"		€ 1.260,00			
Progetto "Tre, due, uno...GO"		€ 787,50			
Progetto "Un viaggio lungo cinque anni"		€ 560,00			
Fondo di riserva		€ 1.872,50			
<b>Totale lordo dipendente</b>	<b>€ 17.447,50</b>				
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)			€ 3.150,00	€ 4.180,05	
<b>Totale finalizzazioni personale docente</b>			<b>€ 27.450,50</b>	<b>€ 36.426,81</b>	

17



# 1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: [baee068004@istruzione.it](mailto:baee068004@istruzione.it) - p.e.c.: [baee068004@pec.istruzione.it](mailto:baee068004@pec.istruzione.it)

[www.deamicisbisceglie.edu.it](http://www.deamicisbisceglie.edu.it)



I compensi riferiti alle attività di seguito indicate sono da intendersi forfettari: Animatore digitale, commissione Erasmus, commissione progetti, coordinatore scuola infanzia, coordinatore presidente interclasse, presidenti e segretari interclasse/intersezione, gruppo di lavoro registro elettronico, referenti di plesso, referenti di settore, referente visite guidate, referente tempo pieno, compensi attribuiti ai collaboratori del Dirigente Scolastico, assistenza alunni disabili c.s., assistenza fotocopisteria, intensivo A.A. a.s. 2023/2024, intensivo A.A. progetti extracurricolari a.s. 2023/2024, intensivo c.s. a.s. 2023/2024, piccola manutenzione, ripristino verde plesso "Puglisi", servizio esterno.

FINALIZZAZIONE PERSONALE A.T.A.		Lordo dipendente	Lordo Stato
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione al DSGA (art. 88, comma 2, lettera i)E J) C.C.N.L. 29/11/20007)		€ 3.600,00	€ 4.777,20
Attività aggiuntiva del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) C.C.N.L. 29/11/2007)	Assistenza alunni disabili C.S.	€ 3.062,50	€ 21.733,25
	Assistenza fotocopisteria	€ 250,00	
	Intensivo A.A. a.s. 2023/2024	€ 1.740,00	
	Intensivo A.A. progetti extracurricolari a.s. 2023/2024	€ 580,00	
	Intensivo C.S. a.s. 2023/2024	€ 5.625,00	
	Piccola manutenzione	€ 1.750,00	
	Manutenzione verde plessi "Puglisi" - "Arcieri"	€ 1.250,00	
	Ripristino verde plesso "Puglisi"	€ 1.500,00	
	Servizio esterno	€ 250,00	
	Straordinario CC.SS.	€ 3.750,00	€ 28.840,02
	Fondo di riserva	€ 1.975,75	
	<b>Totale lordo dipendente</b>	<b>€ 21.733,25</b>	
<b>Totale finalizzazione personale A.T.A. (comprensiva della quota variabile dell'indennità di direzione spettante al D.S.G.A. pari ad € 3,600,00 lordo dipendente).</b>		<b>€ 25.333,25</b>	<b>€ 33.617,22</b>
<b>Totale fondo di istituto contrattato docenti + A.T.A.</b>		<b>€ 52.783,75</b>	<b>€ 70.044,04</b>
<b>Risorsa fondo di Istituto a.s. 2023/2024 non contrattata</b>		<b>€ 10.066,20</b>	<b>€ 13.357,85</b>

## Art. 30 - Funzioni strumentali

Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le funzioni strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi, pari ad € 3.141,85 vengono assegnati secondo la seguente ripartizione:

Area	Funzione strumentale	Lordo dipendente	Lordo Stato
AREA 1	Gestione del piano dell'offerta formativa	€ 785,46	€ 1.042,30
AREA 2	Sostegno al lavoro dei docenti e continuità educativa	€ 785,46	€ 1.042,30
AREA 3	Sostegno agli alunni, BES/DSA	€ 785,46	€ 1.042,30
AREA 4	Rapporti con il territorio	€ 785,47	€ 1.042,31
Totale		<b>€ 3.141,85</b>	<b>€ 4.169,21</b>

## Art. 31 - Incarichi specifici personale ATA

I compiti del personale ATA sono costituiti (art.47 sequenza contrattuale 29/11/2007):

18



# 1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: [baee068004@istruzione.it](mailto:baee068004@istruzione.it) - p.e.c.: [baee068004@pec.istruzione.it](mailto:baee068004@pec.istruzione.it)

[www.deamicisbisceglie.edu.it](http://www.deamicisbisceglie.edu.it)



- dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa. Per i lavoratori appartenenti all'Area A saranno finalizzati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza agli alunni diversamente abili ed al primo soccorso.

Tenuto conto della presenza in Istituto di unità di personale ATA in possesso delle posizioni economiche, le risorse relative agli incarichi specifici, pari ad € 1.817,27 (lordo dipendente) vengono distribuiti al restante personale, secondo la seguente tabella:

Tipo incarico specifico	Numero unità	Lordo dipendente	Lordo Stato
Collaborazione diretta con il D.S.G.A. nella cura degli adempimenti contabili connessi alle remunerazioni delle attività di coordinamento e collaborazioni dei docenti e ATA per realizzare il PTOF	n. 01 Assistente Amministrativo	€ 454,32	€ 602,88
Collaborazione diretta con il D.S.G.A. nell'acquisizione delle richieste di approvvigionamento e definizione dei contratti di acquisto in esecuzione delle determinate del Dirigente Scolastico, nell'attività contrattuale (gare ad evidenza pubblica, ordini di acquisto), nelle pratiche di inventariazione (verbali di collaudo, certificazioni di compatibilità), nella tenuta del registro facile consumo.	n. 01 Assistente amministrativo	€ 454,32	€ 602,88
Aggiornamento delle applicazioni informatiche dell'Ufficio di Segreteria e l'aggiornamento e manutenzione del registro elettronico e delle applicazioni software ad esso correlate.	n. 01 Assistente amministrativo	€ 454,32	€ 602,88
Manutenzione della piattaforma gsuite (creazioni utenze, definizione dei gruppi classe, mailing list, rilascio credenziali, ecc.	n. 01 Assistente amministrativo	€ 454,31	€ 602,87
		€ 1.817,27	€ 2.411,51

## Art. 32 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti/viaggi di istruzione

Il finanziamento previsto per il corrente a.s. 2023/2024 è pari ad € 1.543,48 (lordo dipendente) a cui si sommano le economie su assegnazioni relative agli anni scolastici precedenti pari ad € 2.622,69 (lordo dipendente). Fermo restando quanto previsto dall'art. 28 comma 1 del CCNL 2016/18 (secondo il quale solo le eventuali ore non programmate nel PTOF, per la scuola primaria e secondaria, sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni), il Dirigente Scolastico, individua il docente secondo i seguenti criteri:

- docenti che hanno debiti orari (per fruizione di permessi brevi);



# 1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: [baee068004@istruzione.it](mailto:baee068004@istruzione.it) - p.e.c.: [baee068004@pec.istruzione.it](mailto:baee068004@pec.istruzione.it)

[www.deamicisbisceglie.edu.it](http://www.deamicisbisceglie.edu.it)



- docenti con ore di compresenza;
- disponibilità a prestare ore eccedenti.

Nel caso in cui le risorse destinate a retribuire le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti del personale docente fossero insufficienti a retribuire tutte le sostituzioni svolte, si provvederà alla liquidazione in misura proporzionale al totale delle ore svolte da ogni unità, garantendo nel contempo il recupero delle ore non retribuite.

In caso di ore eccedenti prestate durante le visite guidate, il docente potrà recuperare sino alla concorrenza dell'orario giornaliero previsto per il gruppo classe e/o eventuali attività funzionali programmate. La possibilità di recupero durante le ore di compresenza rimane subordinata alle esigenze organizzative di istituto ed all'obbligo prioritario di vigilanza sugli alunni.

## Art. 33 - Progetti comunitari e nazionali

Il personale docente ed A.T.A. interno, ove previsto il coinvolgimento, partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale, alle relative competenze e secondo quanto previsto dal successivo art. 43. Nei progetti in cui il finanziamento non sia completamente vincolato e può, di conseguenza, essere prevista una retribuzione per il personale partecipante, suddetto personale sarà individuato tramite avviso interno.

## Art. 34 - Accesso ed assegnazione degli incarichi

Il D.S. assunta la delibera del piano delle attività da parte del collegio dei docenti e del piano formulato dal DSGA provvede, con apposita comunicazione formale, ad acquisire le disponibilità del personale docente e Ata fissando un termine entro il quale devono manifestare l'interesse all'attribuzione di tali attività. Ove il numero degli addetti indicato per ogni attività è inferiore rispetto alle disponibilità manifestate dai Docenti e ATA, il D.S. utilizza i criteri definiti nel confronto. L'accesso alle attività da effettuare nell'istituzione scolastica può essere compensato in modo orario o forfettario se retribuite con il FIS.

Nell'affidamento dell'incarico sono indicati:

- a) la delibera del Collegio dei docenti;
- b) l'attività da effettuare;
- c) il compenso da corrispondere (orario o forfettario).

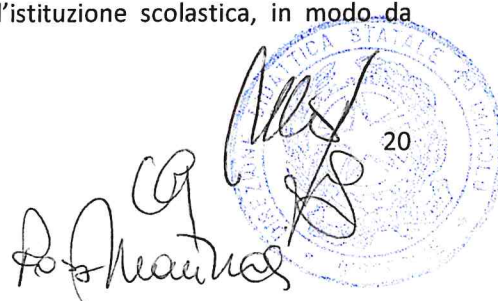
Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate, documentate e verificate dall'amministrazione.

## CAPO IV

### I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

#### Art. 35 - Individuazione dei criteri

1. In applicazione del disposto dell'art. 22 comma 4 punto c6) del CCNL 2016/18 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle seguenti categorie di personale (alcuni esempi):
  - personale con certificazione di handicap grave (art. 3 c.3 L.104/92);
  - personale che assiste familiare in condizione di handicap grave (art. 3 c.3 L.104/92);
  - genitori di figli di età inferiore ad anni sei (6)
2. Le richieste saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio.





# 1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: [baee068004@istruzione.it](mailto:baee068004@istruzione.it) - p.e.c.: [baee068004@pec.istruzione.it](mailto:baee068004@pec.istruzione.it)

[www.deamicisbisceglie.edu.it](http://www.deamicisbisceglie.edu.it)



3. In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevato, si applicheranno i criteri previsti al punto 1 in ordine gerarchico (ovvero indicare i criteri da seguire).

## CAPO V

### Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

#### Art. 36 - Adozione provvedimenti

1. Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.
2. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a:
  - esecuzione dei progetti comunitari;
  - adempimenti relativi agli obblighi di legge (es. vaccini);
  - assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni;
  - supporto al piano PNSD;
  - altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative.
3. Il personale incaricato di tali attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare, secondo proprie richieste e compatibilmente con le esigenze di servizio, il proprio orario, mantenendo il diritto alla retribuzione eventualmente a carico dei progetti.
4. In alternativa al pagamento, il personale di cui sopra, potrà accumulare eventuali ore prestate in orario eccedente ed utilizzare le stesse a richiesta come recupero, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica.
5. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

#### Art. 37 – Diritto alla disconnessione

Il sito istituzionale [www.deamicisbisceglie.edu.it](http://www.deamicisbisceglie.edu.it) rappresenta l'unico canale ufficiale attraverso cui sono diramate disposizioni dirigenziali/informazioni di servizio/circolari interne. Al fine di garantire il diritto alla disconnessione di tutto il personale scolastico si assicura un tempo per le prese visioni non inferiore alle 48 ore decorrenti dalla data di pubblicazione.

#### Art. 38 - Organi collegiali a distanza

Le riunioni degli organi collegiali si svolgono in modo ordinario in presenza e, a fronte di situazioni di necessità ed urgenza, a distanza garantendo un adeguato sistema di rilevazione delle presenze e, laddove fosse necessario, la segretezza del voto. Laddove per ragioni di ordine tecnico ciò non fosse possibile, l'organo collegiale verrà aggiornato in altra data.



# 1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: [baee068004@istruzione.it](mailto:baee068004@istruzione.it) - p.e.c.: [baee068004@pec.istruzione.it](mailto:baee068004@pec.istruzione.it)

[www.deamicisbisceglie.edu.it](http://www.deamicisbisceglie.edu.it)



## TITOLO TERZO – DISPOSIZIONI FINALI

### CAPO I

#### Liquidazione compensi

##### Art. 39 - Determinazione di residui

Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30/06) al fine di destinare le risorse non utilizzate.

##### Art. 40 - Liquidazione dei compensi

1. I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi, entro il 30/06 e, comunque, entro e non oltre, il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento, previa rendicontazione delle attività da parte del personale interessato.
2. Nel caso in cui le risorse destinate a retribuire le ore eccedenti del personale A.T.A. fossero insufficienti a retribuire tutte le attività svolte, si provvederà alla liquidazione in misura proporzionale al totale delle ore svolte da ogni unità, garantendo nel contempo il recupero delle ore non retribuite.

##### Art. 41 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla relazione tecnico-finanziaria redatta dal DSGA e dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico.

##### Art. 42 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del C.C.N.L. 2006/09 e 2016/18 in vigore.

### CAPO II

#### Informazione ai sensi dell'art.22 CCNL 2016/18

##### Art. 43 – Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.
2. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente in modo analitico tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale (docente, educatore ed Ata) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali.
3. La comunicazione alla RSU ed alle OO.SS. provinciali di tutti i prospetti analitici indicanti le attività, gli impegni orari e gli importi liquidati ai singoli lavoratori oggetto della presente contrattazione, in quanto previsti da precise norme contrattuali in materia di lavoro, non costituisce violazione della riservatezza, purché sia rispettato l'obbligo di non divulgazione e pubblicizzazione dei documenti forniti.

Bisceglie, \_\_\_\_\_

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Marialisa Di Liddo



Le parti  
RSU e Organizzazioni Sindacali

for fun